



Unione Europea

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento
DEMM
DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

Bando di pubblica selezione per il conferimento di n. 2 Borse di studio

SSD AGR/01- *Economia ed Estimo Rurale*

per attività di ricerca nell'ambito del progetto

“Progetto Operativo di Innovazione per i Grani Antichi – **P.O.I.G.A**”, CUP

B88H19005330008, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del Bando PSR Campania 2014/2020. Misure non connesse alle superfici e/o agli animali - Tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)" Focus Area 3A, Settore Cereali

Art. 1

Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare delle borse di studio

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 borse di studio per attività di ricerca, ai sensi del *Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale n. 909/2021 del 2 agosto 2021, nell'ambito del “Progetto Operativo di Innovazione per i Grani Antichi – P.O.I.G.A”, CUP B88H19005330008, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del Bando PSR Campania 2014/2020. Misure non connesse alle superfici e/o agli animali - Tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)" Focus Area 3A, Settore Cereali, secondo quanto di seguito specificato per ciascun codice di concorso:

CODICE 01

Titolo della ricerca oggetto della borsa: *“Analisi comparata della sostenibilità economia e ambientale nella filiera cerealicola dei grani antichi.”.*

Settore scientifico disciplinare al quale è correlata la borsa: AGR/01- *Economia ed Estimo Rurale*;

Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Marotta, Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 07/A1 – *Economia agraria ed Estimo*, Settore Scientifico Disciplinare AGR/01- *Economia ed Estimo Rurale*, presso l'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Diritto, Economia e Management dei Metodi Quantitativi;

Durata: n. 7 mesi;

Importo totale della borsa: euro 10.000,00;

Programma di ricerca:

1. *Definizione del questionario per rilevare i dati ai fini dell'analisi della sostenibilità ambientale attraverso la metodologia del Life Cycle Assessment (LCA),*
2. *Sottomissione del questionario per la valutazione della sostenibilità ambientale ed economica presso le aziende agricole. Entrambe i questionari saranno somministrati sia presso un campione di aziende produttrici di grani "antichi" che presso un campione di aziende dedite alla coltivazione di grani "moderni".*
3. *Creazione di un Database sui dati rilevati;*
4. *Elaborazione dei dati e analisi comparata della sostenibilità ambientale tra la coltivazione di grani "antichi" e coltivazione di grani "moderni";*
5. *Elaborazione dei dati e analisi comparata della sostenibilità economica, tra la coltivazione di grani "antichi" e coltivazione di grani "moderni", in collaborazione con gli altri partner del progetto di ricerca.*
6. *Report sulla sostenibilità ambientale.*
7. *Report sulla sostenibilità economica, in collaborazione con gli altri partner del progetto di ricerca.*

Sede di svolgimento della Ricerca: l'attività di ricerca sarà svolta presso l'Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Diritto, Economia e Management dei Metodi Quantitativi.

CODICE 02

Titolo della ricerca oggetto della borsa: *"Studio di prefattibilità di un Regime di qualità e di un Marchio volontario per la valorizzazione della filiera dei grani antichi e per lo sviluppo locale dei territori di produzione."*

Settore scientifico disciplinare al quale è correlata la borsa: AGR/01– *Economia ed Estimo Rurale;*

Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Marotta, Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 07/A1 – *Economia agraria ed Estimo*, Settore Scientifico Disciplinare AGR/01- *Economia ed Estimo Rurale*, presso l'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Diritto, Economia e Management dei Metodi Quantitativi;

Durata: n. 6 mesi;

Importo totale della borsa: euro 8.000,00;

Programma di ricerca:

1. *Definizione delle pratiche colturali che andranno a costituire il protocollo di coltivazione delle varietà di grani antichi sperimentati nell'ambito del progetto POIGA.*
2. *Definizione di un protocollo di trasformazione dei grani antichi sperimentati nell'ambito del progetto POIGA.*
3. *Definizione degli elementi comunicativi necessari alla realizzazione di un Marchio di qualità volontario dei grani antichi.*
4. *Analisi delle potenzialità di sviluppo della filiera dei grani antichi e dei territori di produzione legati all'adesione ad un Marchio di qualità volontario.*
5. *Redazione di un report sui risultati della ricerca.*

Sede di svolgimento della Ricerca: l'attività di ricerca sarà svolta presso l'Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Diritto, Economia e Management dei Metodi Quantitativi.

Art. 2 **Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione al concorso per il conferimento della borsa per attività di ricerca oggetto della presente procedura di selezione sono individuati nel rispetto del *Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale n. 909/2021 del 2 agosto 2021.

Possono partecipare al concorso, **a pena di esclusione**, i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati, per ciascun codice di concorso:

Diploma di laurea in **Economia o Scienze Agrarie**, conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509,

ovvero

Laurea Specialistica in **Scienze economico-aziendali (Classe 84/S)** o **Scienze e tecnologie agrarie (Classe 77/S)**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni

ovvero

Laurea Magistrale in **Scienze economico-aziendali (Classi LM-77)** o **Scienze e tecnologie agrarie (Classi LM-69)**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni,

oppure possesso di equivalente titolo conseguito all'estero o dichiarato tale in base a legge.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione esaminatrice della procedura di selezione per il conferimento della borsa oggetto del presente bando è tenuta a pronunciarsi in merito alla equivalenza dei predetti titoli ai soli fini della ammissione alla selezione.

Oltre ai requisiti di cui al precedente capoverso, per la partecipazione al concorso sono richiesti, **a pena di esclusione**, per ciascuna borsa:

- il godimento dell'elettorato politico attivo;
- il godimento dei diritti politici e civili.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Il Dipartimento può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

E' ammessa la partecipazione, a pena di esclusione, ad un solo Codice di concorso di cui al presente bando.

Art. 3

Incompatibilità

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato, dal datore di lavoro, in aspettativa senza assegni.

La borsa oggetto del presente procedura è incompatibile con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a giudizio del responsabile Scientifico ad integrare con soggiorni all'estero l'attività prevista dal Programma di ricerca svolto dal titolare.

La titolarità della borsa è incompatibile con l'iscrizione a qualunque corso di studio fatta eccezione per l'iscrizione senza fruizione di borsa di studio, a corsi di dottorato di ricerca, a scuole di specializzazione, a corsi di master di secondo livello.

Il titolare della borsa può svolgere attività di lavoro autonomo previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini conflitto di interesse con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sarà dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'Ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. I titolari di borse di studio per attività di ricerca non possono essere impegnati in attività didattiche.

Sono, altresì, esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396.

L'esclusione di cui al precedente capoverso è estesa, altresì, al rapporto di coniugio con i predetti soggetti.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Management dei Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio, Piazza Arechi II, Palazzo De Simone, in Benevento, c.a.p. 82100, dovrà

essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorrono da quello successivo alla data di pubblicazione del bando sull'albo on line di Ateneo (www.unisannio.it).

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno non festivo utile.

L'istanza di partecipazione al concorso va presentata, a pena di esclusione unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Nella domanda di ammissione, i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) i propri dati anagrafici e fiscali (cognome, nome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile - data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con indicazione della città, provincia, C.A.P., via/piazza, numero civico, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica);
- b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- c) il domicilio o recapito eletto, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore del Dipartimento a mezzo mail alla casella ufficio.protocollo@unisannio.it);
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di paesi terzi, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- f) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, e perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

- g) il possesso dei requisiti di ammissione, prescritti all'art. 2 del presente bando che devono essere comprovati, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e ss.mm.ii., secondo le modalità appresso specificate:
- per i titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i titoli rilasciati da altri soggetti, diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi, secondo una delle seguenti modalità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
 - documento in copia autentica;
 - documento in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale;
- h) il possesso dei titoli valutabili, che dovranno essere documentati con una delle modalità indicate nel precedente punto g);
- i) di non fruire contemporaneamente di altre borse di studio;
- j) di non essere titolare di assegni di ricerca;
- k) di non essere iscritto ad alcun Corso di Studio, fatta eccezione per l'iscrizione, senza fruizione di borsa di studio, a corsi di dottorato di ricerca, a scuole di specializzazione, a corsi di master di secondo livello;
- l) di non aver in essere alcun rapporto di lavoro dipendente né a tempo indeterminato, né a tempo determinato e, se lavoratore dipendente, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per la durata di fruizione della borsa, così da eliminare la situazione di incompatibilità;
- m) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento borse per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906;
- n) di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione

dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento borse per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906;

- o) se portatori di handicap, ai sensi della l. 5 febbraio 1992 n. 104, esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- p) l'essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, curriculum vitae, in formato europeo, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata indicazione e/o produzione anche di uno solo degli elementi e/o documenti specificati nelle precedenti lettere g) e h), comporta:

- 1) l'esclusione dalla procedura di selezione, se si tratta dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 2;
- 2) l'esclusione dalla procedura di valutazione, se si tratta dei titoli valutabili.

La mancanza della copia del documento di riconoscimento in corso di validità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura di selezione, si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, numero 183.

L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Data di svolgimento del colloquio

La data e l'ora di svolgimento del colloquio verranno successivamente comunicate mediante apposito avviso sul Sito web di Ateneo, all'indirizzo <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>, con un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data di svolgimento del colloquio stesso.

In ossequio alle disposizioni in materia di contenimento della emergenza COVID - 19, il colloquio si svolgerà in modalità telematica a mezzo Skype, pertanto i candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al colloquio e, pertanto, sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora che verranno resi noti mediante pubblicazione secondo le modalità sopra esposte. La mancata presentazione al colloquio nel luogo, nel giorno e all'orario stabilito, qualsiasi sia il motivo, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di valido documento di riconoscimento.

Articolo 6

Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito

La selezione è per titoli e colloquio.

La borsa di studio sarà assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da una Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento che sarà composta come di seguito indicato:

- ✓ il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca con funzioni di Presidente;
- ✓ due docenti/ricercatori inquadrati nel settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce la borsa o in un settore scientifico-disciplinare ad esso affine con funzioni di Componenti;
- ✓ una unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrata almeno nella Categoria D, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

La Commissione procede, preliminarmente, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice può attribuire, ad ogni candidato, un punteggio massimo pari a cinquanta.

Nello specifico i titoli saranno valutati secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI
Titolo di studio, con riferimento al punteggio conseguito	- fino a un massimo di 10 punti, per votazioni comprese tra 66 e 100; - fino a un massimo di 15 punti, per votazioni comprese tra 101 e 105; - fino a un massimo di 20 punti, per votazioni comprese tra 106 e	Punti 20

	110 e Lode.	
Altri titoli, debitamente documentati, attestanti esperienze pregresse sui temi oggetto del presente bando, sia nel territorio nazionale che all'estero, mediante contratti e esperienze lavorative	Fino ad un massimo di 30 punti, tenuto conto della correlazione e della pertinenza con le tematiche oggetto della ricerca e con il settore scientifico disciplinare di cui al presente bando.	Max Punti 30
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli ed al colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati dalla Commissione mediante pubblicazione all'Albo on line di Ateneo, sul sito web www.unisannio.it.

Dopo la valutazione dei titoli, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, al quale potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a cinquanta.

Il colloquio accerterà la conoscenza da parte del candidato delle principali tematiche relative al Programma di ricerca oggetto del bando e sarà teso a verificare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di ricerca medesima.

In particolare il colloquio verterà su:

CODICE 01

- *Finanziamenti in agricoltura: il Programma di Sviluppo Rurale (PSR);*
- *Metodologia del Life Cycle Assessment (LCA): aspetti teorici e applicazioni pratiche.*

CODICE 02

- *Finanziamenti in agricoltura: il Programma di Sviluppo Rurale (PSR);*
- *Marchi volontari e vantaggi competitivi nell'agroalimentare;*
- *Strategie di sviluppo locale e delle filiere agroalimentari.*

Al termine dei lavori la Commissione formulerà, in seduta riservata, un giudizio complessivo per ciascun candidato, registrato a verbale e compilerà una graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data

dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore. A parità di merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

La graduatoria finale sarà pubblicata, mediante apposito avviso, sul Sito web di Ateneo, all'indirizzo <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>.

Gli atti relativi alla procedura di selezione e la graduatoria finale sono approvati, previa verifica della regolarità, con Decreto del Direttore del Dipartimento che, nel contempo, proclama il vincitore e conferisce la borsa.

Articolo 7

Formalizzazione del rapporto

Al vincitore viene data comunicazione scritta della data di decorrenza della borsa e quindi della sua scadenza. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione il borsista dovrà far pervenire, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. In caso di decadenza, subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria finale di merito.

La borsa per attività di ricerca di cui al presente bando è conferita mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento ed il soggetto proclamato vincitore.

Tale contratto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

L'assegnazione della borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare della borsa può svolgere attività di lavoro autonomo previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento, a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'Ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione della borsa.

I candidati, dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. Trascorso il tempo sopra indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli e si riserva la facoltà di provvedere o meno alla loro conservazione.

Articolo 8

Durata del rapporto e trattamento economico

La Borsa di studio al presente bando identificata con il CODICE 1 ha durata di n. 7 mesi. L'importo della borsa identificata con il CODICE 1 ammonta ad euro 10.000,00, nell'ambito del "Progetto Operativo di Innovazione per i Grani Antichi - P.O.I.G.A", CUP B88H19005330008, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del Bando PSR

Campania 2014/2020. Misure non connesse alle superfici e/o agli animali - Tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)" Focus Area 3A, Settore Cereali.

La Borsa di studio al presente bando identificata con il CODICE 2 ha durata di n. 6 mesi. L'importo della borsa identificata con il CODICE 2 ammonta ad euro 8.000,00, nell'ambito del "Progetto Operativo di Innovazione per i Grani Antichi - P.O.I.G.A", CUP B88H19005330008, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del Bando PSR Campania 2014/2020. Misure non connesse alle superfici e/o agli animali - Tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)" Focus Area 3A, Settore Cereali.

La copertura finanziaria della complessiva spesa a valere sul Bilancio Unico di Previsione Annuale di Ateneo, per l'esercizio 2022, alla Voce di costo COAN CA. 06.60.01.01 "Costi correnti per Progetti di ricerca", nell'ambito del Progetto denominato "POIGA", nella codifica del Sistema Ugov.

L'importo della borsa è esente da prelievo fiscale, secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e ss.mm.ii. e, come chiarito con Circolare n. 2 diramata dal Direttore Generale di questo Ateneo in data 20 marzo 2017 e integrata con nota prot. n. 3458, non è soggetto a contribuzione e non dà luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali.

La borsa non si configura in alcun modo alla stregua di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi del Sannio.

L'importo della borsa sarà erogato in rate mensili posticipate, ai sensi della Circolare n. 6 diramata dal Direttore Generale di questo Ateneo del 19 febbraio 2021.

Prima della corresponsione dell'ultima rata della borsa il Responsabile Scientifico deve far pervenire, tempestivamente, all' U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale il report dell'attività svolta dal borsista di cui all'art. 12 del Regolamento per le Borse di studio, debitamente validato dal Responsabile stesso.

In mancanza del report validato non potrà essere corrisposta l'ultima rata.

È onere del Responsabile scientifico della borsa comunicare tempestivamente, alla U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale, l'eventuale mancato svolgimento delle attività di ricerca da parte del borsista.

Nel caso di mancata tempestiva comunicazione del Responsabile scientifico, la U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale non sarà responsabile di eventuali pagamenti non dovuti.

Articolo 9

Diritti e doveri dei titolari di borsa di studio per attività di ricerca

Il titolare della borsa ha l'obbligo di:

- 1) iniziare le attività di ricerca dalla data di decorrenza ed espletare le stesse ininterrottamente e regolarmente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal Responsabile Scientifico;

- 2) espletare le stesse regolarmente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal Responsabile Scientifico dell'attività;
- 3) presentare, entro 30 giorni dalla scadenza della borsa, al Consiglio del Dipartimento una relazione finale sulle attività svolte;
- 4) il borsista ha il diritto di avvalersi degli strumenti e delle attrezzature della struttura presso la quale svolge la sua attività;
- 5) il borsista è tenuto a rispettare il Codice Etico di Ateneo, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al rispetto dei Regolamenti interni dell'Ateneo.
- 6) l'attività di ricerca è svolta presso l'Università degli Studi del Sannio o, qualora richiesto dalle esigenze della ricerca e previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico presso altre strutture/enti esterni, anche esteri.

Articolo 10

Revoca della borsa e rinuncia

Il borsista dovrà, a pena di decadenza, svolgere l'attività di ricerca regolarmente ed ininterrottamente dalla data di decorrenza della borsa fissata nel contratto e per l'intera durata della borsa.

Nel caso in cui il borsista, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, la interrompa senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, su proposta del Responsabile Scientifico, con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento, verrà revocata la borsa, con conseguente risoluzione del contratto.

Il borsista ha la facoltà di rinunciare alla borsa dandone comunicazione, per iscritto, al Responsabile Scientifico della borsa ed al Direttore del Dipartimento, con un preavviso congruo rispetto alla durata della borsa.

Articolo 11

Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, la borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Alla borsa di studio si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n. 476 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Marsullo, Responsabile della U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale dell'Università degli Studi del Sannio.

Chiarimenti e/o informazioni relativi alla presente procedura di selezione potranno essere richiesti alla Dott.ssa Maria Marsullo (e-mail: marsullo@unisannio.it), nella sua

qualità di Responsabile del Procedimento.

Art. 13

Trattamento dei dati

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva verranno trattati dall'Università degli Studi del Sannio, Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura (Regolamento UE 2016/679).

Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD è la Società PA33, e-mail dpo@unisannio.it, P.E.C.dpo@cert.unisannio.it, pa33@legalmail.it.

Art. 14

Pubblicità

Il presente avviso di selezione nonché gli atti conseguenti al predetto avviso saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo on -line di Ateneo e sugli altri Siti Web previsti dalla normativa vigente.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente è previsto nel presente Bando di selezione si rinvia *al Regolamento per l'attivazione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca* emanato con Decreto Rettorale n. 222 del 13 marzo 2017 e modificato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021 numero 909 ed alla normativa vigente in materia di borse di studio per ricerca.

IL DIRETTORE

Prof. Gaetano Natullo

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005